

RENDICONTO 2025



ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Stato patrimoniale al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.000	55.000
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	1.583	1.922
4) altri beni	14.329	16.880
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	70.912	73.802
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600	3.600
Totale crediti verso altri	3.600	3.600
Totale crediti	3.600	3.600
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.600	3.600
Totale immobilizzazioni (B)	74.512	77.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52	52
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	52	52
Totale crediti	52	52
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	98.393	96.166
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	37	37
Totale disponibilità liquide	98.430	96.203
Totale attivo circolante (C)	98.482	96.255

D) Ratei e risconti attivi (D)	1.814	658
Totale attivo	174.808	174.315

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	150.146	116.705
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	150.146	116.705
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.997	33.441
Totale patrimonio netto (A)	172.143	150.146

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

	0	0
--	----------	----------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	21.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.664	2.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.664	2.284
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	384
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti tributari	0	384
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1	1
Totale debiti (D)	2.665	24.169
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	174.808	174.315

ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346 , dal 15/11/2022 , nella sezione Organizzazioni di volontariato

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.376,00	1.121,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	164.768,00	155.501,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	17.650,00	5.856,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Erogazioni liberali	179.690,00	170.297,00
5) Ammortamenti	4.745,00	6.434,00	5) Proventi del 5 per mille	12.347,00	27.170,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	2.981,00	2.284,00	8) Contributi da enti pubblici	16.256,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	193.520,00	171.196,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	208.294,00	197.467,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	14.774,00	26.271,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	592,00	9.265,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	7.450,00	15.910,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	592,00	9.265,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.450,00	15.910,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	6.858,00	6.645,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	365,00	525,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	365,00	525,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	365,00	525,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	194.112,00	180.461,00	Totale proventi e ricavi	216.109,00	213.902,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	21.997,00	33.441,00
			Imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	21.997,00	33.441,00

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	14.940,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	14.940,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346 , dal 15/11/2022 , nella sezione Organizzazioni di volontariato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV chiuso al 31/12/2025 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 21.997 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

La nostra Associazione è un'associazione di volontariato iscritta al Registro Nazionale Enti Terzo Settore, ed è associazione avente scopi umanitari e di solidarietà.

Essa è basata sui principi del volontariato, dell'altruismo e della fratellanza disinteressata. Pertanto essa si fonda:

- 1) sul disinteresse e sulla gratuità nello svolgimento dell'attività e nella prestazione dei servizi, senza strumentalizzazione alcuna e nel principio della dimensione umana, culturale e spirituale della persona;
- 2) sull'esigenza di perseguire condizioni per la solidarietà indiscriminata, l'amore universale e l'effettiva liberazione dell'uomo promuovendo ed operando per il benessere di tutti gli esseri viventi e per la pace e l'armonia tra tutti i popoli, prestando servizi e soccorsi alle persone sofferenti senza alcuna distinzione di razza, religione, casta e nazionalità;
- 3) su un diretto impegno nel civile e sulla disponibilità a forme di collaborazione con le strutture pubbliche e con le forze sociali operanti in sintonia con le finalità del volontariato.

A tal fine, l'Associazione si propone scopi altruistici, umanitari e di solidarietà nei confronti di tutti gli esseri umani, nel rispetto della loro identità, in particolare:

- a) il soccorso in emergenza di calamità naturali o causate dall'uomo;
- b) il servizio sociale per aree e comunità bisognose;

- c) la promozione e la difesa dei diritti umani;
- d) la salvaguardia e il miglioramento della salute e del benessere psichico della popolazione;
- e) l'educazione al rispetto e alla protezione della natura.

In particolare, l'ente svolge attività di raccolta fondi, da soggetti privati italiani e stranieri, che vengono impiegati per la realizzazione di progetti umanitari in Europa e nel mondo.

Di seguito viene fornita una dettagliata sintesi delle attività svolte dall'Ente nel corso del 2025.

Donazioni 5xmille è continuata la raccolta fondi tramite la dichiarazione dei redditi per un importo di 12.347 Euro.

Adozioni a distanza

Rimane l'attività più consistente con raccolta di liberalità con circa 189 sostenitori delle children's homes e 107 coi bambini di Burkina. Anche se è difficile, cercheremo di aumentare il numero delle persone che adotta un bambino a distanza per poter dare sempre più supporto a tutti i bambini delle nostre children's homes nel mondo. Nel 2025 ci sono state 2 nuove adozioni e 30 nuovi sponsors.

Le adozioni negli orfanotrofi avvengono nei seguenti paesi: Kenya, Uganda, Thailandia, Ghana, India, Mongolia, Romania, Nepal; mentre le adozioni scolastiche a Burkina Faso.

Negli anni c'è sempre stato un incremento totale dei nuovi donatori, nell'anno 2018 abbiamo avuto 49 nuovi donatori, 2019 sono stati 61, 2020 69, nel 2021 74, nel 2023 80 e nel 2024 48, nel 2025 43.

AMURT FIRENZE

Le iniziative di Amurt Firenze vengono destinate solitamente al sostegno del progetto Baan Unrak in Thailandia. La raccolta delle donazioni avviene tramite numerosi concerti che vengono tenuti a Firenze, l'ingresso è ad offerta e i musicisti offrono il loro lavoro per la missione. Oltre ai concerti ci sono altri eventi importanti. Il festival Bakti, la camminata, i mercatini che hanno permesso di diffondere la conoscenza del progetto Baan Unrak.

AMURT BOLOGNA

Servizio ai senzatetto del giovedì, emporio solidale e aiuto compiti.

AMURT VIADANA

Nel 2025 sono continuate le collaborazioni con diverse realtà del terzo settore nel territorio viadanesi grazie alla presenza della Consulta del Volontariato. Si conferma l'organizzazione degli eventi insieme a Proloco Viadana e Save the Bobby che garantiscono un presidio costante. Da quest'anno si è consolidata la sinergia con le associazioni la Bugada e Sigugnera coinvolte nel progetto per il finanziamento della realizzazione di una nuova scuola materna in Togo.

L'elemento innovativo è stata la stipula di una convenzione con L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGLIO PO (gestione servizi sociali dell'ambito Oglio Po) per la sperimentazione del trasporto sociale prevalentemente rivolto a persone disabili o svantaggiate. Grazie a questo progetto è stato possibile acquistare un pulmino 9 posti che trasporta persone con svantaggio presso il progetto Fucina XXIII per percorsi di reinserimento lavorativo.

In collaborazione con il locale CONAD SUPERSTORE si è svolta una raccolta di fondi per un importo di 4.392 euro; inoltre si è chiuso l'accordo di raccolta alimenti freschi e scadenze brevi per due volte la settimana che vengono successivamente distribuiti sia a Fucina XXIII che al Family Coaching e donati all'associazione Croce Costantiniana.

A Viadana proseguono i progetti in collaborazione con la Cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII: FUCINA XXIII, che in questa annualità ha attivato i seguenti progetti:

- 3 ASSUNZIONI IN ART14 con aziende del territorio
- 3 TIROCINI IN DOTE DISABILI
- 2 ASSUNZIONI OPERATORI per ampliamento dell'attività
- 40 TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE
- 4 NUOVE COLLABORAZIONI CON AZIENDE

Pertanto Fucina si conferma come un laboratorio inclusivo, un luogo positivo per l'inserimento lavorativo e come ambiente che favorisce lo svolgersi di attività e formazione di personalità socialmente e culturalmente rilevanti. In parallelo si conferma la progettualità per i tirocinanti più giovani: FUCINA WORK CLUB, percorso di affiancamento volto alle autonomie della persona sotto tutti gli aspetti di vita.

IL CERCHIO, USO E RIUSO ha concluso il 2025 con un introito maggiore di offerte rispetto al 2024. Il servizio è stato garantito per un totale di 139 giornate di apertura sempre con 3 aperture settimanali (martedì, venerdì e sabato). Il progetto coniuga una forte valenza ambientale, riducendo la produzione di rifiuti e favorendo l'economia circolare, con una rilevante funzione sociale, contrastando lo spreco e sostenendo l'inclusione, la dignità e il benessere delle persone più vulnerabili della comunità.

Prosegue la forte collaborazione con FORMATTART per il CENTRO FAMILY COACHING, aperto tre pomeriggi a settimana: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17.30. Da quest'anno accoglie circa 20 ragazze e ragazzi dai 10 ai 18 anni. Il centro offre uno spazio studio, uno spazio autonomie per i ragazzi più grandi e diversi laboratori artistici come scrittura rap, podcast, graffiti, produzione musicale, arti performative.

All'estero la sede operativa di Viadana continua nel supportare il polo scolastico neoumanista in TOGO che accoglie circa 500 studenti dalla scuola materna alle scuole superiori. A seguito della richiesta dei referenti locali è stata avviata una raccolta fondi per la realizzazione della nuova scuola materna che verrà chiamata CASA MAX, in memoria di un volontario Amurt di Viadana di nome Massimo Aroldi.

AMURT CASALMAGGIORE

Raccolta fondi e realizzazione di una biblioteca e sala con 12 computer, invio di 30 tablet per gli studenti della scuola di Wasswa Uganda.

Partnership con 4 Rotary club della provincia di Cremona per la costruzione di 30 pozzi in Ebony state Nigeria.

AMURT / AMURTEL PIACENZA

Bancarella vendite artigianato. Durante l'anno la bancarella Amurt/Amurtel ha partecipato con l'esposizione a vari eventi e mercatini. Per Natale in collaborazione con il comune di Travo (Pc) abbiamo organizzato un Mercatino di Natale ed è stato un successo. Durante questo evento abbiamo dato spazio a nuovi artigiani espositori e vintage. Attività di aggregazione e socializzazione In collaborazione con il comune di Travo (Pc) si tengono due tipi di incontri presso la biblioteca del paese. Laboratorio Creativo per bambini, ha l'obiettivo di socializzazione, di stimolare la creatività e la fantasia dei più piccoli. Incontro donna a donna, ha l'obiettivo di aggregazione e condivisione. Lo scopo principale è dare la possibilità di far fare alle partecipanti nuove conoscenze, di migliorare la socializzazione e stimolare idee da sviluppare in gruppo. Un punto importante è quello di combattere l'isolamento, che l'utilizzo della tecnologia digitale ha portato nella società, soprattutto nel contesto di alcuni territori che sono soggetti a spopolamento. Biscotti di Natale. Riconfermiamo il sostegno ai bambini che vengono adottati a distanza con i proventi raccolti dalle vendite dei biscotti. Nella provincia di Piacenza 3 attività commerciali si sono impegnate nell'esposizione e vendita, oltre al sostegno arrivato da tutte le sedi Amurt che si sono impegnate e prodigate in questi anni. **Amurtel Italia** ha avviato la comunicazione sui social attraverso la pagina Facebook e profilo. Instagram. L'obiettivo è quello di far conoscere la realtà Amurtel in Italia e in altri paesi, mantenendo la comunicazione incrociata con i profili dei progetti Amurt/Amurtel che sosteniamo nel mondo

AMURT VERONA

Trekking consapevole sul lago di Garda, esperienza di Yoga e Natura ed un gesto solidale.

Un'escursione guidata lungo il panoramico Anello di Crero, sopra Torri del Benaco.

Camminata consapevole con momenti guidati di respiro (breathwalk) ed ascolto interiore.

Presenza e consapevolezza per una connessione profonda con la natura ed i propri passi.

Pensiamo anche agli altri: contributo libero o su donazione per il progetto AMURT Burkina Faso.

AMURT CATANIA

E' proseguita l'attività di doposcuola con aiuto compiti, attività creative e sportive. È stata costante la fornitura di frutta e verdura per alcune mense per i senzatetto. In marzo si è tenuto un concerto di beneficenza, in estate il Grest Estivo. C'è stata una collaborazione con l'associazione "Fermento Urbano" in seguito alla quale è stato attivato un laboratorio di riciclo creativo seguito da una mostra finale "Racconti in sedie", in cui sono state messe in mostra le sedie realizzate. Ad ottobre si è tenuta una visita alla Polizia di Stato, in cui i bambini del doposcuola hanno partecipato a diverse attività dimostrative: come prendere le impronte digitali, percorso stradale che simula lo stato di ebbrezza e visita ai mezzi a motore, sfida d'arrampicata e visita al reparto a cavallo. I ragazzi del doposcuola hanno partecipato al Festival internazionale di artisti di strada "Ursino Buskers" con un laboratorio di collage con materiali naturali, una esibizione del "piccolo circo" e un drum

circle. A dicembre si è tenuta una cena in favore della scuola di Likoni con discreto successo e c'è stata l'adesione all'iniziativa "Biscotti solidali".

AMURT / AMURTEL PARMA

Durante l'anno 2025 sono stati prodotti numerosi oggetti con il sistema amigurumi dal gruppo **Amurtel Parma**. Parte dei fondi sono già stati devoluti ai seguenti progetti: colazioni in Ghana, terremoto Myanmar, salvataggio animali in Ukraina.

- Periodicamente alcuni volontari fanno animazione nelle Case di Riposo per gli anziani di Parma città.
- Ritiro di Yoga e Meditazione a Corte Boselli (Mozzano PR) per sensibilizzare tra l'altro l'importanza del volontariato.
- Tappa della gara ciclistica "La freccia dell'Appennino" a Corte Boselli con la raccolta fondi a favore dei profughi in Libano.
- Trekking sulle montagne dell'Appennino con il programma "natura e solidarietà".
- Pizzata di Natale con 150 persone a favore del progetto Fucina di Viadana.

AMURT TREVISO

L'attività del 2025 è stata completamente dedicata ai ragazzi e alle persone senza fissa dimora che stanno nella città di Treviso e di Trieste.

Amurt ha cooperato con soci volontari con l'associazione Caminantes di Treviso che opera nel territorio da oltre 10 anni in prima linea sia per le persone senza fissa dimora che per aiutare famiglie che subiscono sfratti ingiusti.

Assieme ai volontari di Caminantes ci troviamo tutti i giovedì sera nella loro sede dove prepariamo tè caldo e kit contenenti succo di frutta, cracker e merendine per la colazione e portiamo anche prodotti per l'igiene personale (dentifrici, spazzolini, saponi, fazzoletti, lamette per barba, deodoranti, antizanzare ecc.)

Dopodiché usciamo e andiamo direttamente ai vari giacigli dove sappiamo di trovare i ragazzi e quindi presso la Stazione dei treni, parcheggi, panchine, a lato di alcune chiese.

Da luglio scorso una nostra volontaria Jyotsna' ha fatto partire un'iniziativa in sede Caminantes, denominata "A scuola con gusto" e ogni mercoledì pomeriggio ha tenuto lezioni di italiano per i ragazzi che altrimenti non avrebbero avuto la possibilità di studiare italiano perché tutte le attività si volontario erano sospese in estate. Alla lezione di italiano Jyotsna' aveva ideato di portare un dolce fatto da lei, anguria fresca e succhi di frutta. L'iniziativa ha avuto un grande successo perché ha creato molta aggregazione, il momento della merenda ci ha unite ai ragazzi, è stato bellissimo.

Poi Jyotsna' a settembre è rientrata all'università e si è sentito il dover di continuare comunque questo progetto prezioso, quindi ogni mercoledì pomeriggio altri volontari preparano la merenda per circa 30 o 40 ragazzi.

Ogni 3 mesi andiamo a Trieste assieme ad altri volontari, siamo 7 o 8 e portiamo cibo che cuciniamo il pomeriggio stesso, per circa 300 ragazzi della rotta balcanica (riso basmati, lenticchie e dolci).

Da 3 settimane cooperiamo con molti gruppi di volontariato per la gestione di un ulteriore dormitorio aperto per emergenza freddo a Treviso dopo varie manifestazioni fatte per richiamare l'attenzione di autorità etc...

Facciamo anche raccolta di vestiario e scarpe per i ragazzi attraverso passaparola (la mia macchina è sempre piena di sacchi...).

Siamo quotidianamente impegnati in questo progetto per i ragazzi.

UMA NILAYAM (Centro AMURTEL per il benessere delle donne)

Nel 2025, a Uma Nilayam, abbiamo continuato a ristrutturare l'edificio e ad ammodernare i nostri locali, oltre a organizzare corsi di formazione per volontari e programmi di servizio per le donne.

- Sono state installate nuove finestre e porte in vetro nel seminterrato, che ora è stato trasformato in uno studio di ceramica da utilizzare per scopi terapeutici e creativi.
- Sono state installate nuove finestre e porte in una delle case esterne, che ha iniziato a essere utilizzata come spazio abitativo per i corsi di formazione.
- Abbiamo acquistato un nuovo forno per ceramica e abbiamo iniziato a utilizzare lo studio di ceramica.
- Sono stati acquistati nuovi mobili: letti a castello, piani di lavoro per la cucina, divani, sedie, ecc.
- È stato allestito un nuovo spazio di lavoro nel seminterrato con panche e spazi per gli attrezzi sulle pareti.
- Uno dei bagni è stato ristrutturato con nuovi pavimenti, pareti, lavandino, WC e doccia.

- Per tutto il 2025 sono stati tenuti corsi di italiano e di integrazione sociale per donne straniere.
- Si sono tenuti due corsi di formazione per volontari a Uma Nilayam. Uno durava due settimane, l'altro cinque.

Altre cooperazioni

Rimane salda la cooperazione dall'Associazioni "Amici nel mondo" di Bolzano e "Neo Humanist" di Treviso con sostegni a favore del terremoto di Myanmar. Donazioni sono arrivate dalla Francia a favore di Burkina Faso. Infine la Soc. Coop. Marcovaldo ha inviato donazioni per progetti in Romania.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 15/11/2022, al numero 79346, nella sezione Organizzazioni di volontariato.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, non svolgendo attività commerciale non è tenuto alla redazione ed invio della dichiarazione dei redditi.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede operativa sita in Viadana in via Conciliazione n. 16.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate sia in Italia che all'estero con particolare attenzione ai paesi del Terzo Mondo.

L'attività svolta dall'Ente nel corso del 2025 è stata dettagliata nei paragrafi precedenti.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2025 gli associati ordinari sono stati 14 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 5 persone. Il Consiglio si è riunito 2 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo dell'Ente: Cosimo De Cillis (presidente), Antonio Russo (vice-presidente), Giacomo Boselli (coordinatore italiano), Fulvio Artoni (segretario), Paolo Bocchi (consigliere).

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I

criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è

stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate già nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di

estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 0 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.569	3.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.569	3.569
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.569	3.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.569	3.569

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 70.912 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	55.000	5.084	24.635	84.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.162	7.755	10.917
Valore di bilancio	55.000	1.922	16.880	73.802
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.855	1.855
Ammortamento dell'esercizio	0	339	4.406	4.745
Totale variazioni	0	-339	-2.551	-2.890
Valore di fine esercizio				
Costo	55.000	5.084	26.490	86.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.501	12.161	15.662
Valore di bilancio	55.000	1.583	14.329	70.912

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Durante l'esercizio l'Ente ha acquistato un automezzo usato ad uso trasporto persone.

Per l'immobile di proprietà sito in Viadana (MN), ed utilizzato come sede operativa, amministrativa e per lo svolgimento

attività istituzionali, classificato civile abitazione non si è provveduto ad effettuare ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 3.600. Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al pagamento del deposito cauzionale su un contratto di locazione immobiliare iscritto al valore nominale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 52 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo pari al valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 98.430.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.166	2.227	98.393
Danaro e altri valori di cassa	37	0	37
Totale disponibilità liquide	96.203	2.227	98.430

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 1.814.

I risconti si riferiscono a premi assicurativi pagati ma di competenza futura.
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	658	1.156	1.814
Totale ratei e risconti attivi	658	1.156	1.814

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-- disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	116.705	33.441		150.146
Totale patrimonio libero	116.705	33.441		150.146
Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.441	-33.441	21.997	21.997
Totale patrimonio netto	150.146	0	21.997	172.143

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	150.146	di utili	B, C, D
Totale patrimonio libero	150.146		

Totale	150.146		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro			

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti per erogazioni liberali condizionate	21.500	-21.500	0	0
Debiti verso fornitori	2.284	380	2.664	2.664
Debiti tributari	384	-384	0	0
Altri debiti	1	0	1	1
Totale debiti	24.169	-21.504	2.665	2.665

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti per erogazioni liberali condizionate

L'Ente non ritiene rilevanti i debiti per erogazioni liberali condizionate per cui non viene fornita alcuna descrizione sulla natura, sui vincoli o condizioni relative alle erogazioni.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Nulla da rilevare

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	197.467	208.294	10.827	5,48
da attività di raccolta fondi (C)	15.910	7.450	-8.460	-53,17
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	525	365	-160	-30,48
Totale ricavi, rendite e proventi	213.902	216.109	2.207	1,03

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	171.196	193.520	22.324	13,04
da attività di raccolta fondi (C)	9.265	592	-8.673	-93,61
Totale costi e oneri	180.461	194.112	13.651	7,56

Nei costi e oneri di interesse generale (A) sono state contabilizzate le donazioni fatte dall'Ente nel corso del 2025, pari euro 142.842,00 a sostegno di progetti umanitari e adozioni a distanza in attuazione della propria attività istituzionale che vengono riassunte nella tabella che segue:

A) NEL MONDO	
AMURT Ghana - Children's home, School	7.268
AMURT India – Children's home	6.036
AMURT Kenya – Mombasa – Children's home	1.200
AMURT Kenya – Nairobi – Children's home	7.304
AMURT Kenya – Nakuru – Children's home	1.000
AMURT Kenya – Likoni – Children's home	12.810
AMURT Romania – Children's home	1.280
Baan Unrak Foundation Thailandia – Children's home	22.846
AMURT Mongolia – Children's home	3.160
AMURT Burkina Faso – Bissiri School – Progetto Acqua	23.974
AMURT Uganda – Children's home	25.072
AMURT Haiti	6.297
AMURT Nepal - Children's home	4.852
AMURT Myanmar - Terremoto	8.485
AMURT Filippine	3.500
B) IN ITALIA	
Associazione San Vincenzo de Paoli	383
Uma Nilayam – progetto women welfare department Italy	3.042
Misericordia Firenze Odv	200
Progetto Comunità Mantovana	1.182
Centro Teatrale Corniani – Percorso educazione stradale	1.650
Ist.Tecnico Statale SanFelice – Progetto Hacktatlon	600
TOTALE	142.141

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	197.467	208.294	10.827	5,48
Costi ed oneri	171.196	193.520	22.324	13,04
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	26.271	14.774	-11.497	-43,76
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	33.441	21.997	-11.444	-34,22
Contributo attività di interesse generale (%)	78,56	67,16	-11,40	-14,51

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	DONAZIONI NOMINATIVE DA PRIVATI	123.911
	DONAZIONI ANONIME DA PRIVATI	21.627
	DONAZIONI DA ALTRI ENTI	21.917
	DONAZIONI DA IMPRESE	12.235
	PROVENTI DA 5 PER MILLE	12.347
	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	16.256
Totale		208.293

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica. I contributi e le liberalità ricevute sono state effettuate per la stragrande maggioranza da soggetti nazionali.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;
- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

L'Ente attesta la sussistenza del requisito di non commercialità relativo alle attività di interesse generale ex all'art 79, comma 5, CTS. L'Ente infatti non svolge attività commerciale limitandosi a raccogliere contributi e liberalità, sia pubbliche che private, da impiegare per il finanziamento e il sostegno di progetti umanitari sia in Italia che nel resto del Mondo e di assistenza a persone svantaggiate o con disabilità.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	15.910	7.450	-8.460	-53,17
Costi ed oneri	9.265	592	-8.673	-93,61
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	6.645	6.858	213	3,21
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	33.441	21.997	-11.444	-34,22

Contributo attività di raccolta fondi (%)	19,87	31,18	11,31	56,92
---	-------	-------	-------	-------

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	525	365	-160	-30,48
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	525	365	-160	-30,48
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	33.441	21.997	-11.444	-34,22
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	1,57	1,66	0,09	5,73

I ricavi dell'attività finanziaria si riferiscono agli interessi attivi netti accreditati sui conti correnti bancari.

Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Una volta definita puntualmente la natura (commerciale o non commerciale) delle singole attività di interesse generale, è necessario verificare la natura fiscale dell'ente del Terzo settore nel suo complesso procedendo a "pesare" tutti i ricavi e i proventi da esso generati durante l'esercizio sulla base delle regole delineate dall'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine si ricorda che si considerano NON COMMERCIALI:

- le attività di interesse generale svolte dall'ETS a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti della pubblica amministrazione e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (articolo 79, comma 2);
- le attività di cui al punto precedente qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (articolo 79, comma 2-bis così come modificato dalla legge del 4 agosto 2022 n.122);
- le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con reinvestimenti degli utili nell'attività (articolo 79, comma 3);
- la percezione di contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative dell'Ente e ogni altra entrata assimilabile (articolo 79, comma 5-bis);
- le attività svolte nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 79, comma 6).

Sono invece considerate attività COMMERCIALI:

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati e dei loro familiari e conviventi a seguito del pagamento di corrispettivi specifici;
- le attività di interesse generale (articolo 5) se svolte in modo differente da quanto previsto dall'articolo 79 comma 2;
- le attività diverse di cui all'articolo 6 (escluse le sponsorizzazioni).

Un ETS si definisce "NON COMMERCIALE" qualora il totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità non commerciali sia superiore al totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità commerciali.

Si precisa infine che l'eventuale mutamento della qualifica, da "Ets non commerciale" a "Ets commerciale" (o viceversa) opera a partire dal periodo di imposta in cui l'ente assume la nuova qualifica.

Nella tabella sotto riportata vengono confrontati i ricavi e i proventi di natura commerciale con quelli di natura non commerciale al fine della verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso ex art. 79 comma 5.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	208.294
Attività di interesse generale svolte con modalità COMMERCIALI (quindi non nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)	
Totale	208.294
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)	
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	NON COMMERCIALE

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce All2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi

del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Natura	Importo
	DONAZIONI NOMINATIVE DA PRIVATI	EROGAZIONE LIBERALE	123.911
	DONAZIONI ANONIME DA PRIVATI	EROGAZIONE LIBERALE	21.627
	DONAZIONI DA ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI	EROGAZIONE LIBERALE	21.917
	DONAZIONI DA IMPRESE	EROGAZIONE LIBERALE	12.235
Totale			179.690

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	14
Totale dipendenti e volontari non occasionali	14

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte, se non per quanto riguarda i rapporti con i soci volontari che viene svolto a titolo gratuito.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI	12.347	5 PER MILLE
	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGLIO PO	16.256	CONTRIBUTO PROGETTO TRASPORTO DISABILI
Totale		28.603	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	21.997
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	21.997
Totale destinazione o copertura	21.997

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Di seguito il prospetto esposto in formato tabellare:

	Costi figurativi	Valore normale	Differenza
	APPORTO LAVORATIVO SOCI VOLONTARI	14.940	-14.940
Totale		14.940	-14.940

Di seguito viene fornita una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui ai punti a), b) e c) sopra esposti:

il costo figurativo dei soci volontari è stato calcolato in base alle ore dagli stessi prestate a favore dell'Ente, per le attività di interesse generale, amministrative e di realizzazione del progetto di trasporto e accompagnamento di persone con svantaggio, disabili e non in attività lavorati o di avviamento al lavoro. valorizzate ad un costo orario medio di un lavoratore dipendente di pari mansioni.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese

relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts ovvero delle raccolte effettuate occasionalmente.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Il punto 24 richiede, inoltre, una descrizione dell'attività di raccolta fondi abituale (voce C.1 del Rendiconto gestionale) e di quella occasionale (voce C.2).

Di seguito viene fornita una descrizione delle attività di raccolta fondi gestite dall'Ente e successivamente viene esposta una tabella riepilogativa delle attività occasionali ai sensi dell'art. 87, comma 6 del Cts:

	Descrizione attività raccolta fondi	Natura	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
	SAVE THE BOBBY	RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	7.450	592	6.858
Totale			7.450	592	6.858

Oltre a quanto sopra esposto, in allegato al presente bilancio, vengono forniti i rendiconti dettagliati per ogni singola raccolta fondi effettuata.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	192.037	197.467	-5.430
Contributi	16.256	0	16.256
Altri ricavi e proventi	1	0	1
Totale ricavi e proventi caratteristici	208.294	197.467	10.827
Acquisti netti	3.376	1.121	2.255
Costi per servizi e godimento beni di terzi	182.418	161.357	21.061
Valore Aggiunto Operativo	22.500	34.989	-12.489
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	22.500	34.989	-12.489
Ammortamenti e svalutazioni	4.745	6.434	-1.689
Oneri diversi di gestione	2.981	2.284	697
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	14.774	26.271	-11.497
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	7.450	15.910	-8.460
Altri oneri accessori	592	9.265	-8.673
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	21.632	32.916	-11.284

GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	365	525	-160
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	365	525	-160
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	21.997	33.441	-11.444
Risultato Ordinario Ante Imposte	21.997	33.441	-11.444
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	21.997	33.441	-11.444

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	70.912	73.802	-2.890
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	3.600	3.600	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	3.600	3.600	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	74.512	77.402	-2.890
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	52	52	0
Altre Attività	1.814	658	1.156
Disponibilità Liquide	98.430	96.203	2.227
Liquidità	100.296	96.913	3.383
AC) Totale Attivo Corrente	100.296	96.913	3.383
AT) Totale Attivo	174.808	174.315	493
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve Nette	150.146	116.705	33.441
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	21.997	33.441	-11.444
PN) Patrimonio Netto	172.143	150.146	21.997
CP) Capitali Permanenti	172.143	150.146	21.997
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.664	2.284	380
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	0	384	-384
Debiti Diversi entro l'esercizio	1	21.501	-21.500
PC) Passivo Corrente	2.665	24.169	-21.504
NP) Totale Netto e Passivo	174.808	174.315	493

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

L'Ente non ha personale dipendente. L'Ente durante l'anno ha beneficiato del contributo di n. 14 soci volontari che hanno prestato la loro opera in via occasionale.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Ente collabora con l'Associazione Papa Giovanni XXIII nel Progetto Fucina che si occupa dell'avviamento e inserimento nel mondo lavorativo di persone svantaggiate.

Principali rischi ed incertezze

Nulla da rilevare.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Per quanto alle informazioni richieste dal punto 19 del modello C si prevede che l'attività dell'Ente nel 2026 si svolga in modo regolare e sia simile a quella del 2025.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta. L'Ente raccoglie fondi, donazioni, liberalità e contributi per finanziare progetti umanitari e nei confronti di persone bisognose, svantaggiate o colpite da calamità naturali o eventi socio politici.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la

distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
COSIMO DE CILLIS

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 09/02/2026

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

SITUAZIONE PATRIMONIALE dal 01/01/25 al 31/12/25

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
102	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI___BI	3.569,00	308	UTILI(PERDITE)PORTATI A NUOVO__AVIII	150.146,35
102.00033	LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	3.569,00	308.00001	UTILI PORTATI A NUOVO	150.146,35
104	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI___BII	86.574,09	409	ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI___D7	2.664,48
104.00006	FABBRICATI CIVILI STRUMENTALI	55.000,00	409.00001	FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	2.664,48
104.00021	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	4.862,71	417	ALTRI DEBITI_____D14	-2.923,46
104.00022	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	221,00	417.01001	CARTA CREDITO M.P.S.	-2.612,83
104.00032	MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO	3.459,38	417.01002	CARTA CREDITO BPM	-310,63
104.00034	AUTOCARRI	22.200,00			
104.00035	ARREDAMENTO	831,00			
108	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE___BIII	3.600,00			
108.00121	DEPOS.CAUZIONALI VARI >12mesi	3.600,00			
112	FONDI AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI___BI	-3.569,00			
112.00033	F.AMM. LICENZE PROGRAMMI SOFTWARE	-3.569,00			
114	FONDO AMM.TO IMMOB. MATERIALI___BII	-15.661,91			
114.00021	F.AMM. ATTREZ.IND.LI E COMM.LI	-3.280,04			
114.00022	F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	-221,00			
114.00032	F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-2.959,87			
114.00034	F.AMM. AUTOCARRI	-8.370,00			
114.00035	F.AMM. ARREDAMENTO	-831,00			
201	DENARO-VALORI IN CASSA-ASSEGNI___CIV	36,58			
201.00001	CASSA	36,58			
202	DEPOSITI BANCARI_____CIV1	95.469,88			
202.01021	CREDIT AGRICOLE C/C 371	52.254,82			
202.01022	BANCO BPM C/C 199983	16.600,43			
202.01023	BANCA M.P.S. C/C 619452	14.075,64			
202.01026	BANCO POSTA C/C 1018486405	7.063,35			
202.01027	PAYPAL C/C	5.475,64			
222	CREDITI VS ALTRI-CREDITI VARI___CII	51,95			
222.01000	NOSTRI FONDI PRESSO TERZI	51,95			
230	RATEI E RISCONTI_____D	1.813,75			
230.00002	RISCONTI ATTIVI	1.813,75			
TOTALE ATTIVITA'		171.884,34	TOTALE PASSIVITA'		149.887,37
			UTILE D'ESERCIZIO		21.996,97
			TOTALE A PAREGGIO		171.884,34

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 09/02/2026

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/25 al 31/12/25

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCI_B6	142.141,50	801	RICAVI ALLA LET.A)E B)ART.85_____A1	179.689,97
702.01001	DONAZIONI	19.042,50	801.01000	DONAZIONI DA PRIVATI	123.910,62
702.01002	BISSIRI SCHOOL	23.974,00	801.01001	DONAZIONI DA ALTRI ENTI	21.917,29
702.01003	CHILDREN'S HOME THAILAND-BAAN UNRAK	22.846,00	801.01002	DONAZIONI DA IMPRESE	12.235,00
702.01004	CHILDREN'S HOME LIKONI-KENYA	12.810,00	801.01003	DONAZIONI DA ANONIMI	21.627,06
702.01005	CHILDREN'S HOME MOMBASA-KENYA	1.200,00	806	RICAVI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	28.602,53
702.01006	CHILDREN'S HOME NAIROBI-KENYA	7.304,00	806.00009	PROVENTI DA 5 PER MILLE (SEZ.A)	12.346,57
702.01007	CHILDREN'S HOME NAKURU-KENYA	1.000,00	806.00011	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBL. (SEZ.A)	16.255,96
702.01008	CHILDREN'S HOME GHANA	7.268,00	818	RICAVI DA RACCOLTA FONDI ETS SEZ. C)	7.450,00
702.01009	CHILDREN'S HOME MONGOLIA	3.160,00	818.00002	PROV. DA RACC. FONDI OCCAS. (SEZ.C)	7.450,00
702.01010	CHILDREN'S HOME INDIA DADA	6.036,00	820	PROVENTI FINANZIARI_____C15-C16	365,40
702.01012	AMURTEL HAITI	6.297,00	820.00064	INTER.ATTIVI DEPOSITI BANCARI	365,40
702.01015	CHILDREN'S HOME UGANDA	25.072,00			
702.01016	CHILDREN'S HOME NEPAL	4.852,00			
702.01017	AMURTEL BUCARESTI	1.280,00			
703	COSTI ATTIVITA' DIVERSE SEZ. B)	20.374,27			
703.00015	ACQUA (SEZ.B)	122,11			
703.00035	SPESE POSTALI (SEZ.B)	56,40			
703.00041	ALTRE SPESE DOCUMENTATE (SEZ.B)	1.258,67			
703.00060	CARBURANTI-LUBRIFICANTI (SEZ.B)	142,34			
703.00061	ASSICURAZIONI RCA (SEZ.B)	1.071,75			
703.00085	FITTI PASSIVI (SEZ.B)	17.650,00			
703.00170	IMPOSTA DI REGISTRO (SEZ. B)	73,00			
704	ACQUISTO MATERIALI VARI_____B6	2.640,75			
704.00005	MATERIALE PUBBLICITARIO	2.640,75			
705	COSTI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	18.229,70			
705.00003	CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)	592,47			
705.00005	COSTI PER SERVIZI ISTITUZ. SEZ.A)	401,44			
705.00006	TELEFONIA ISTITUZ. SEZ.A)	940,18			
705.00007	RISCALDAMENTO ISTITUZ. SEZ.A)	4.410,39			
705.00008	ENERGIA ELETTRICA ISTITUZ. SEZ.A)	949,93			
705.00011	CONSUL.FISCALI ISTITUZ. SEZ.A)	3.045,12			
705.00012	CONSUL.PROFESS. ISTITUZ. SEZ.A)	6.760,00			
705.00018	ASSICUR.NON OBBL.ISTITUZ. SEZ. A)	1.130,17			
706	COSTI RACCOLTA FONDI ETS SEZ. C)	591,70			
706.00002	COSTI DA RACC. FONDI OCCAS. (SEZ.C)	591,70			
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	1.422,08			
709.00008	SERVIZI BANCARI	1.422,08			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	1.058,29			
715.00040	PUBBLICITA'-NO RATEIZZAZIONE	1.058,29			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	4.744,64			
727.00021	AMM.TO ORDINARIO ATTREZZ. IND.-COMM.	339,14			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	135,50			
727.00034	AMM.TO ORDINARIO AUTOCARRI	4.270,00			
735	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE_____B14	2.414,00			
735.00008	TASSA SUI RIFIUTI	1.898,00			
735.00022	IMPOSTA MUNIC.UNICA-IMU-	516,00			

Continua..

Azienda: AMU - ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV 92098920348

Data di stampa: 09/02/2026

VIA A. DA BRESCIA 2 - 43125 PARMA PR

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

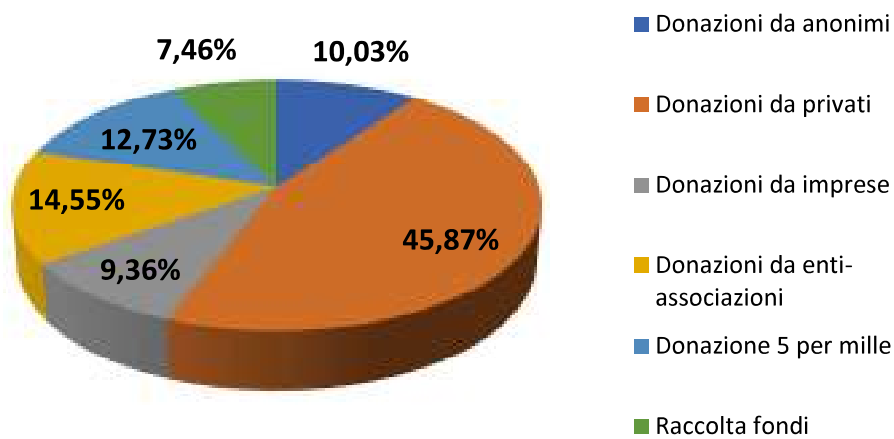
Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/25 al 31/12/25

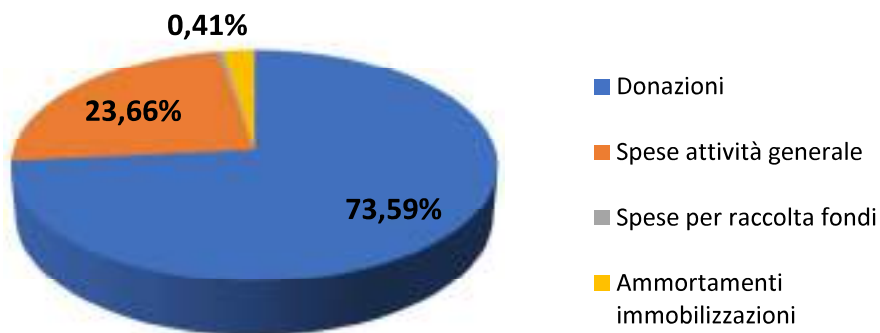
COSTI			RICA VI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
737	ALTRI ONERI DI GESTIONE _____ B14	494,00			
737.01000	SPESE BOLLI	494,00			
	TOTALE C O S T I	194.110,93		TOTALE R I C A V I	216.107,90
	UTILE D'ESERCIZIO	21.996,97			
	TOTALE A PAREGGIO	216.107,90			

Fine Stampa

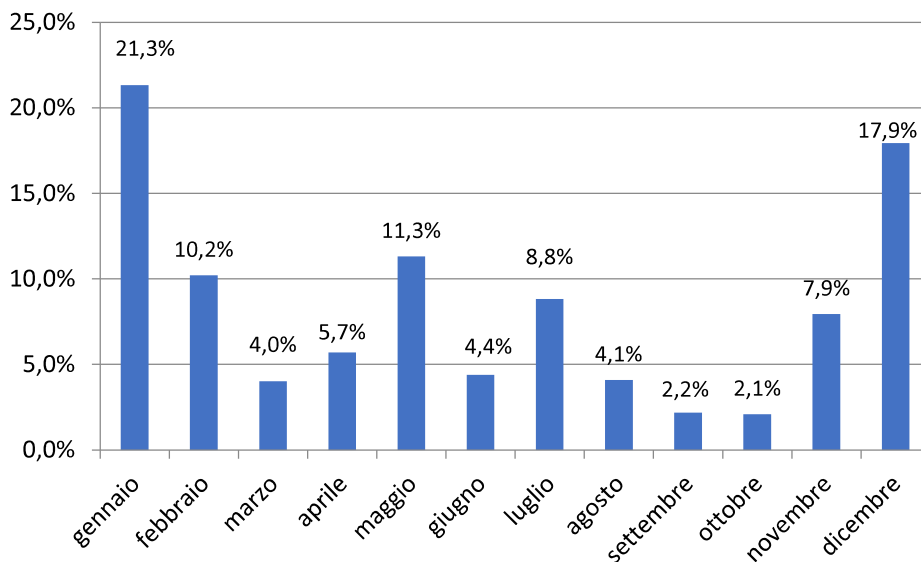
Suddivisione entrate



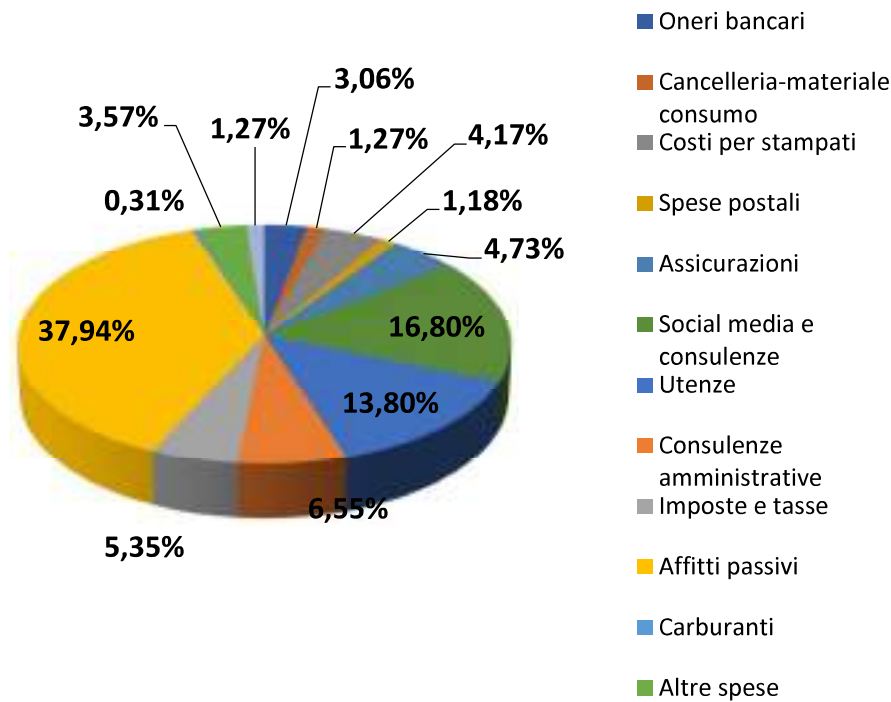
Ripartizione Uscite



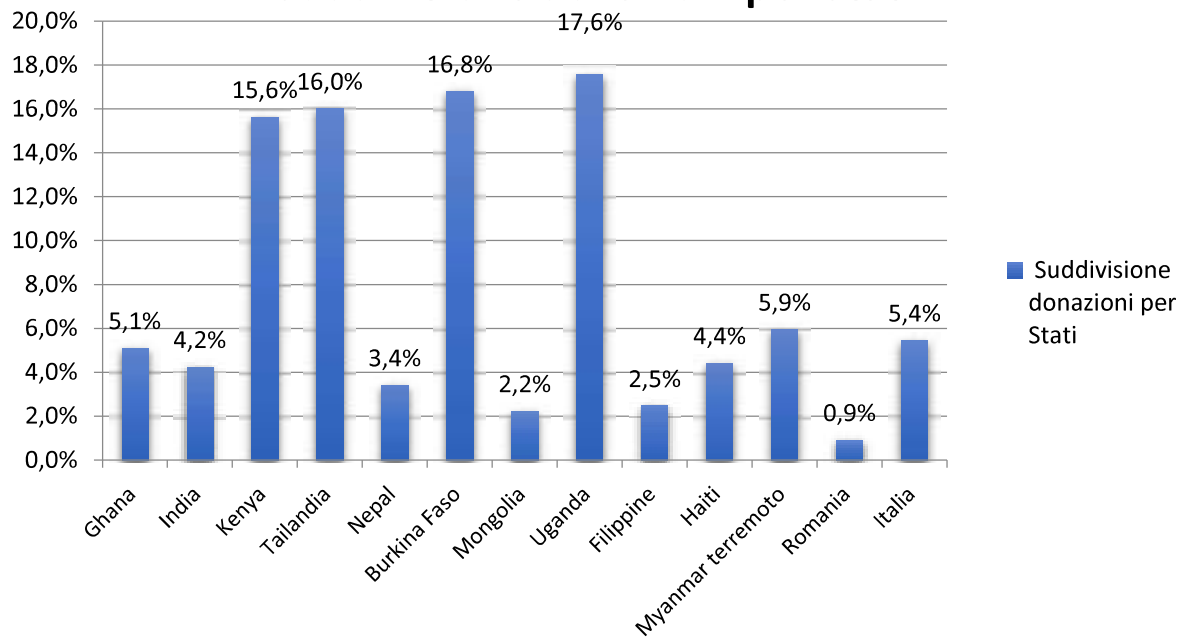
Suddivisioni donazioni Privati per mese



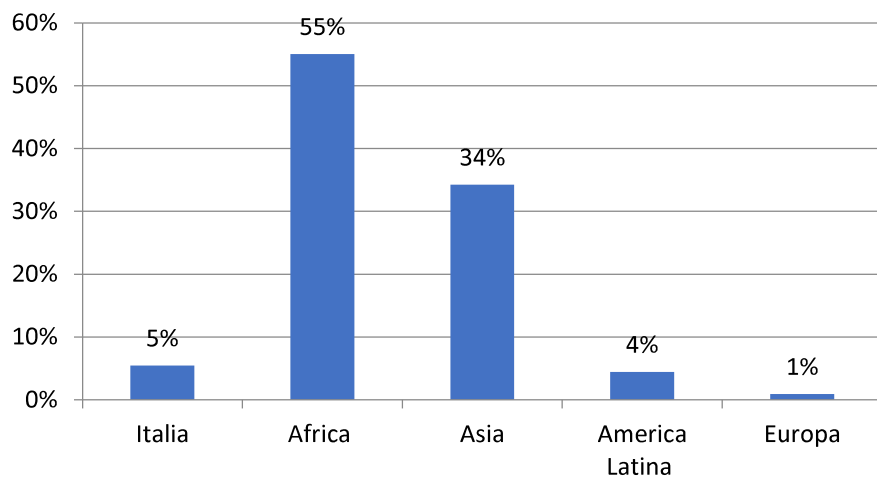
Suddivisione costi e spese



Suddivisione donazioni per Stati



Suddivisione per Area Geografica



ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV

Sede in VIA A. DA BRESCIA 2 - PARMA - PR

Codice Fiscale 92098920348

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 79346, dal 15/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Rendiconto raccolta pubblica fondi occasionale al 31/12/2025**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

Denominazione sociale	ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV
Codice fiscale	92098920348
Sede legale	VIA A. DA BRESCIA 2 PARMA PR
Sede operativa	VIA CONCILIAZIONE 16 VIADANA MN
Recapito telefonico	
Posta elettronica ordinaria	
Posta elettronica certificata	
Sito internet	
Legale rappresentante	COSIMO DE CILLIS
Codice fiscale legale rappresentante	DCLCSM75A04G039Y
Denominazione dell'evento	RACCOLTA FONDI SAVE THE BOBBY LOTTERIA
Data inizio raccolta fondi	22/04/2025
Data fine raccolta fondi	22/04/2025

Descrizione della campagna di sensibilizzazione: RACCOLTA FONDI SAVE THE BOBBY

Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	7.450
Totale a)	7.450
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	592
Totale b)	0
Risultato della singola raccolta (a-b)	6.858

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS ASSOCIAZIONE A.M.U.R.T. ODV, dal 22/04/2025 al 22/04/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata RACCOLTA FONDI LOTTERIA SAVE THE BOBBY

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 7.450,00 €.

Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di 7.450,00 € poi versate su sul conto corrente bancario intestato all'Ente aperto presso Credit Agricole per il medesimo importo.

Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

Costi sostenuti per l'evento

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono costi dettagliati: costo per l'acquisto dei biglietti.

Risultati ottenuti

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 6.858 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
COSIMO DE CILLIS

